CONSIGLI AI FOTOGRAFI DI UFO

1. Impostate l'obiettivo della macchina fotografica sull'infinito.
2. Usate una pellicola veloce, come ad esempio la Tri-X.
3. Per oggetti in movimento, usate preferibilmente velocità non inferiori a un centesimo di secondo. La combinazione di velocità dell'otturatore e chiusura del diaframma deve essere scelta in base alle condizioni di illuminazione, ovvero se ci si trova al tramonto, in una giornata nuvolosa, col sole splendente eccetera. Se il vostro apparato fotografico non consente di impostare tali valori, scattate semplicemente le foto.
4. Non muovete la macchina fotografica nel momento dello scatto.
5. Scattate più foto che potete all'oggetto. Se possibile, cercate di includere nella foto anche porzioni del terreno circostante.
6. Se l'oggetto appare vicino, ovvero ad una distanza di una qualche decina di metri o inferiore, cercate di variare la vostra posizione sul terreno in modo che ogni foto, o almeno qualche foto, sia scattata da una posizione differente. Uno spostamento da 10 a 20 metri va bene. (Questo consente di stabilire quella che è chiamata una linea di base, che è di grande aiuto nella fase di analisi tecnica della vostra foto). Se l'oggetto appare distante, ovvero ad un chilometro o più, rimanete dove siete e continuate a scattare fotografie, perché in questo caso piccoli spostamenti non sarebbero di alcun aiuto. Se invece avete a disposizione un mezzo motorizzato, spostatevi di una distanza da almeno 500 metri ad un chilometro, e scattate altre foto dalla nuova posizione.
7. Dopo avere scattato fotografie all'UFO, rimanete dove vi trovate e scattate una serie di fotografie a livello dell'occhio, ruotando lentamente di 360 gradi in modo da coprire l'intero orizzonte con una serie di foto che si sovrappongono. Così facendo si ottengono immagini dell'intero ambiente circostante, cosa di grande aiuto in fase di analisi delle foto che avete scattato all'UFO.
8. Il vostro negativo originale è prezioso. Assicuratevi che sia sviluppato con cura.
9. Se potete, fate un duplicato dell'originale.
10. Qualsiasi riproduzione effettuata allo scopo di studio tecnico o analisi dovrebbe essere sempre eseguita a partire dal negativo originale e dovrebbe essere stampata in modo da mostrare l'intero fotogramma, compresi i bordi e gli eventuali fori di trascinamento.

T-18